



**PARERE MOTIVATO
n. 122 del 21 maggio 2014**

OGGETTO: Programma Interreg V Italia – Austria 2014 – 2020
Rapporto Ambientale preliminare.

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla Provincia Autonoma di Bolzano (Autorità di gestione) con pec acquisita al prot. regionale n. 183271 del 28/04/2014 ha fatto pervenire la documentazione relativa al Programma Interreg V Italia Austria 2014 – 2020.
- CONSIDERATO** che con nota prot n. 189203 del 30/04/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA - NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- Arpav
 - Provincia di Belluno
 - Provincia di Treviso
 - Provincia di Vicenza
 - ANCI Veneto
 - UNCEM Veneto



- Autorità di Bacino Nazionale del Po
- Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi dell'Alto Adriatico
- Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Adige
- Unione Veneta Bonifiche
- Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi
- Parco Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo
- Parco Regionale del Sile
- Parco Regionale della Lessinia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Dipartimento Ambiente

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- L'Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Adige e l'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione con pec acquisita al prot. regionale n. 211880 del 16/05/2014 hanno fatto pervenire parere.

Il parere così recita: "In relazione alla nota pervenuta via PEC da codesti spett.li Enti, si comunica che per la scriventi Autorità non è emersa la necessità di trasmettere osservazioni e pareri nel merito dei contenuti e delle metodologie utilizzate per la redazione del Rapporto Ambientale".

- La provincia di Treviso con pec al prot. regionale n.217938 del 20/05/2014 ha fatto pervenire parere.

Il parere così recita: "In riferimento alla richiesta di parere pervenuta il 30/4/2014 (prot. reg. 189203/14), con la quale viene individuata la Provincia di Treviso come soggetto competente in materia ambientale a esprimere parere in merito agli eventuali effetti significativi derivanti dal programma cui all'oggetto, non si ravvedono elementi che evidenzino criticità ambientali di rilievo, rispetto agli obiettivi strategici, azioni, indirizzi e indicatori, contenuti nel PTCP approvato e utili alla pianificazione per uno sviluppo sostenibile e duraturo del territorio.

Si sottolinea, comunque, che lo scarso dettaglio del Programma Operativo e l'ambito spaziale molto ampio degli obiettivi di programma, rendono auspicabile una revisione della valutazione degli effetti ambientali attraverso l'applicazione attenta del piano di monitoraggio.

Come nella precedente programmazione Comunitaria (2007-2013) che questa Amministrazione ha seguito in qualità di partner e/o di coordinatore, si raccomanda, infine, una particolare attenzione nel definire le strategie che valorizzino il turismo locale quale leva economica importante per lo sviluppo imprenditoriale e per la relativa ricaduta occupazionale senza però trascurare gli aspetti di sostenibilità ambientale".

VISTA la relazione istruttoria tecnica esaminata dalla Commissione Regionale VAS in data 21/05/2014 predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV.

RITENUTO che dalle analisi e valutazioni effettuate, nel suo complesso, il Rapporto Ambientale Preliminare allegato al documento preliminare per la redazione del Programma Interreg V Italia – Austria 2014 – 2020 assume come obiettivo prioritario quello di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione del programma assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile



**LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI**

da ottemperare in sede di redazione del Rapporto Ambientale del Programma Interreg V Italia - Austria 2014-2020:

1. deve emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del Programma in ordine all'individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche in atto rispetto alle previsioni del Documento Preliminare stesso, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;
2. dovranno essere valutate le prescrizioni/raccomandazioni poste dalle Autorità Ambientali consultate;
3. dovranno essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati;
4. dovranno essere individuate, descritte e valutate le alternative ragionevoli al fine di garantire che gli effetti dell'attuazione del Programma siano presi in considerazione durante la loro preparazione e prima della loro adozione;
5. il Rapporto Ambientale dovrà contenere le informazioni di cui all'allegato VI – Parte Seconda – del D.Lgs. 152/2006 ed essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 del medesimo decreto.
6. il monitoraggio VAS del Programma Interreg V Italia – Austria 2014 – 2020 dovrà prendere avvio dai risultati e dalle considerazioni derivanti dal monitoraggio del Programma Interreg IV Italia – Austria 2007-2013. Gli indicatori dovranno considerare tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, diretti e indiretti, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, sia positivi che negativi.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUUV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 3 pagine